



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO l’articolo 4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTO l’articolo 17-*undecies* recante “*Regime transitorio in materia di VIA*” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

ID9386

Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio denominato "Mandra Moretta" localizzato nel Comune di Ruoti (PZ) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Ruoti, Avigliano, Potenza, Pietragalla, Cancellara e Vaglio Basilicata (PZ).

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, secondo cui *“La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”*;

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;

VISTI il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC, come anche gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n. 27232 e n. 27234 del 3 marzo 2022, n. 60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, integrata con la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e compresa di Verifica del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, ai sensi del D.P.R. 120/2017, dalla Società Ruoti Energia S.r.l. con nota prot. 13586 del 12 gennaio 2023 acquisita al prot. 9562/MiTE del 24 gennaio 2023 relativa al progetto *“Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio denominato "Mandra Moretta" localizzato nel Comune di Ruoti (PZ) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Ruoti, Avigliano, Potenza, Pietragalla, Cancellara e Vaglio Basilicata (PZ). Codice pratica MYTERNA n. 202001865”*;

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell'Allegato I-bis *“Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999”* al punto 3.1.3 *“Installazione di sistemi di accumulo elettrochimici e pompaggi”* e nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 13) *“impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m³, nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m³, con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza dei siti inquinati”*;

VISTA la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, le integrazioni ed i chiarimenti pervenuti nel corso dell'iter istruttorio e le controdeduzioni fornite a riscontro delle osservazioni ricevute;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, avvenuta in data 3 marzo 2023, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza di VIA per la consultazione del pubblico;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica avvenuta in data 11 ottobre 2023, dell'avviso relativo alla presentazione della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico;

PRESO ATTO dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di cui la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio denominato "Mandra Moretta" e le relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Ruoti, Avigliano, Potenza, Pietragalla, Cancellara e Vaglio Basilicata (PZ). Il progetto consiste nella realizzazione ex novo di tutte le opere di impianto e di utenza. La SE di Smistamento di Vaglio Basilicata (PZ) sarà l'unico elemento esistente che verrà ampliato ed adeguato. Il progetto prevede la realizzazione di due bacini di accumulo acqua posti a quote differenti e collegati attraverso una condotta forzata. In corrispondenza del bacino di valle sarà realizzata la centrale di produzione/trasformazione e pompaggio per l'esercizio delle operazioni. Entrambi gli invasi avranno una capacità utile di regolazione pari a circa 850.000 m³ ed un volume totale di invaso di circa 1.000.000 m³. Oltre alle opere sopra citate è previsto il collegamento dalla centrale di produzione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) AT, attraverso un elettrodotto da collegarsi in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN "Vaglio", avente Codice pratica MYTERNA n. 202001865;

CONSIDERATO che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di siti appartenenti alla Rete Natura 2000, ma che gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con le ZSC "Abetina di Ruoti IT9210010" e "Monte Li Foi IT9210215";

PRESO ATTO, pertanto, che, per i suddetti siti, il proponente ha presentato lo Studio per la Valutazione d'Incidenza, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, predisposto coerentemente alle indicazioni tecniche delle Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza;

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica PNRR PNIEC sulla base dell'istruttoria condotta, ritiene che *"le azioni previste per l'attuazione del progetto in valutazione e le misure di mitigazione che saranno adottate non andranno ad incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000 citato né su specie ed habitat in esso/i inclusi"*;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n.240 del 14 dicembre 2023, assunto al prot. 1426/MASE del 4 gennaio 2024, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto “Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio denominato "Mandra Moretta" localizzato nel Comune di Ruoti (PZ) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Ruoti, Avigliano, Potenza, Pietragalla, Cancellara e Vaglio Basilicata (PZ). Codice pratica MYTERNA n. 202001865;
- parere favorevole circa la Valutazione di Incidenza di II livello per i siti Natura 2000 ZSC IT9210010 “Abetina di Ruoti” e ZSC IT9210251 “Monti Li Foi”;
- parere favorevole circa la conformità del Piano Preliminare delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, fatte salve le prescrizioni di cui alle specifiche condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere favorevole con condizioni ambientali del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 19966 del 9 luglio 2024, assunto con prot. 127100/MASE del 10 luglio 2024;

CONSIDERATO che nel parere sopracitato il Ministero della cultura ha confermato che il parere positivo rilasciato comprende anche l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, ai fini di quanto previsto dall'art.25, comma 2 quinquies;

CONSIDERATO che per la Regione Basilicata si è espresso solo l'ufficio pianificazione territoriale e paesaggio con un parere negativo;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione Tecnica PNRR PNIEC, n. 240 del 14 dicembre 2023, costituito da n. 157 pagine;
- b) parere del Ministero della Cultura, espresso con nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 19966 del 9 luglio 2024, costituito da n. 20 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale comprensivo di valutazione di incidenza e del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto “Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio denominato "Mandra Moretta" localizzato nel Comune di Ruoti (PZ) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Ruoti, Avigliano, Potenza, Pietragalla, Cancellara e Vaglio Basilicata (PZ)”. Codice pratica MYTERNA n. 202001865” comprensivo della valutazione d'incidenza di II livello e della

verifica del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 25, comma 2-quinquies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere e da quanto valutato Commissione Tecnica PNRR-PNIEC all'interno del proprio parere, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 10 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR PNIEC n. 240 del 14 dicembre 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura espresso con nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 19966 del 9 luglio 2024. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC. Il Ministero della Cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.

3. I soggetti di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'Autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato alla Società Ruoti Energia S.r.l., al Ministero della Cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche, alla Provincia di Potenza, all'ARPA Basilicata, ad ISPRA, al Comune di Ruoti, al Comune di Avigliano, al Comune di Potenza, al Comune di Pietragalla, al Comune di Cancellara, al Comune di Vaglio Basilicata, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e alla Regione Basilicata la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC, del Ministero della Cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 3, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
AVOCANTE

Gianluigi Nocco
GIANLUIGI NOCCO
Ministero
dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica
Direttore Generale
23.08.2024 10:52:41
GMT+01:00



Luigi La Rocca
(Decreto di avocazione Capo DIT Rep. 2 del
01.08.2024)

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT

